



Istituto Superiore E.Fermi

Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Liceo Scientifico delle Scienze Applicate
Strada Spolverina, 5 -46100 MANTOVA – TEL.0376 26267 www.fermimn.edu.it
email: mnis01100e@istruzione.it pec: mnis01100e@pec.istruzione.it
cod.fiscale 80016570204



Piano Annuale per l'Inclusione a.s 2019-20

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

Rilevazione dei BES presenti:	n°
disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	12
➤ minorati vista	1
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	8
➤ Motoria	2
disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	48
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	3
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Fisici	46
Totali	106
% su popolazione scolastica	6,6 %
N° PEI redatti dai GLHO	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	72
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	5

Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento		SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	<ul style="list-style-type: none"> • Educatori ad personam esterni per un totale di 58 ore su 5 alunni • Psicologa interna, volontaria del Rotary, Dott.ssa Lanfredini Clementa 	SI
Docenti tutor/mentor		NO

Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLO	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva <ul style="list-style-type: none"> • progetto A03.05 Istruzione domiciliare • progetto A03.05 La classe inclusiva • progetto A03.08 Insieme è possibile • progetto A03.18 Fermiamo la dislessia • progetto A03.19 La scuola incontra l'adozione • progetto P02.20 Anche 	SI

	noi amiamo	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLHI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni: Corsi di formazione previsti nel Piano triennale della formazione: <ul style="list-style-type: none"> • Dislessia amica livello avanzato a cura di AID- Associazione Italiana Dislessia • Il gruppo di intervizione progetto a cura del prof. Bruno Miorali 	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva <ul style="list-style-type: none"> • progetto A03.05 La classe inclusiva • progetto A03.08 Insieme è possibile • progetto A03.18 Fermiamo la dislessia • progetto P02.20 Anche noi amiamo 	SI
Altri docenti	Partecipazione al GLO dei coordinatori di classe	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva <ul style="list-style-type: none"> • progetto A03.05 La classe inclusiva • progetto A03.08 Insieme è possibile • progetto A03.18 Fermiamo la dislessia • progetto P02.20 Anche noi amiamo 	SI
Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	NO

	<p>Coinvolgimento in progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto A03.05 La classe inclusiva • progetto A03.08 Insieme è possibile • progetto A03.18 Fermiamo la dislessia 	SI
	<p>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</p>	SI
<p>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</p>	<p>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocollo di orientamento per le classi prime in raccordo con le scuole secondarie di primo grado di Mantova e provincia 	SI
	<p>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</p> <ul style="list-style-type: none"> • protocollo di intesa con CTS di Mantova (centro territoriale servizi) per acquisto di sussidi per l'inclusione 	NO
	<p>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</p>	SI
	<p>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</p>	SI
	<p>Progetti territoriali integrati sulla continuità didattica</p>	SI
	<p>Progetti integrati a livello di singola scuola</p>	SI
	<p>Rapporti con CTS / CTI</p>	SI
<p>Rapporti con privato sociale e volontariato</p>	<p>Progetti territoriali integrati</p>	SI
	<p>Progetti integrati a livello di singola scuola attuazione di progetti sull'autonomia personale e sociale mediante le figure degli educatori ad personam delle seguenti cooperative:</p>	SI

	<ul style="list-style-type: none"> • C.S.A di Mantova • Minerva di Suzzara • Alce Nero di Mantova • Gulliver di Modena 	
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe <ul style="list-style-type: none"> • “La flipped classroom” a cura della prof. ssa Krisnel Nosari n. ore 6 • Moodle (livello base e avanzato) a cura della prof. ssa Barbara Papazzoni n. ore 6 	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali)	NO

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

PROGETTAZIONE:

Nel mese di gennaio il Dirigente Scolastico acquisisce le diagnosi degli alunni iscritti alla classe prima, in settembre convoca il GLO e raccoglie la documentazione degli interventi educativo-didattici da inserire nel Protocollo Accoglienza Bes.

A fine settembre i gruppi disciplinari compilano la scheda del Protocollo Accoglienza Bes, pianificano gli obiettivi per la stesura del PEI con obiettivi minimi per alunni diversamente abili (legge 104/92), scelgono gli strumenti compensativi e dispensativi da adottare nel PDP per alunni DSA (legge 170/2010) e condividono le modalità di valutazione da attuare nella didattica personalizzata.

In ottobre il GLO (gruppo lavoro operativo) di istituto compila il Protocollo Accoglienza Bes nella parte delle procedure, delle metodologie didattiche e della formazione.

Nel Collegio docenti di ottobre il DS delibera l'approvazione del Protocollo Accoglienza Bes.

ATTUAZIONE:

Nel mese di settembre il GLI (gruppo lavoro inclusione istituto formato dai docenti specializzati sul sostegno) legge le diagnosi e stende per gli alunni delle classi prime e terze il profilo di funzionamento; il documento viene poi illustrato nel primo consiglio di classe. (Progetto A03.18)

A fine settembre la Funzione Strumentale Inclusione presenta ai genitori le procedure di accoglienza per gli alunni DSA e i progetti relativi all'inclusione scolastica (Progetto A03.18; ProgettoA03.07; Progetto A03.08)

Nel mese di ottobre i Cdc redigono il PEI e il PDP che vengono approvati nel Cdc di novembre

MONITORAGGIO:

Per tutto l'anno scolastico il GLI si confronta con gli specialisti dell'ASL, con le famiglie, con gli educatori ad personam e con i docenti dei Cdc. Il Dirigente Scolastico monitora il lavoro dei Cdc.

VALUTAZIONE:

Nel Collegio dei docenti di giugno la Funzione Strumentale Inclusione relaziona al Collegio Docenti il PAI (piano annuale inclusione)

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nell' a.s. 2019-20 si è svolta la seguente formazione:

- **Ambito inclusione: Dislessia amica livello avanzato** a cura di ADI (associazione italiana dislessia) n. ore 50, formazione per 19 docenti
- **Ambito disagio giovanile:** “Il gruppo di intervizione” a cura del prof. B. Miorali
- **Ambito metodologie didattiche innovative:**“La flipped classroom” a cura della prof. ssa Krisnel Nosari n. ore 6
- **Ambito competenze digitali:** Moodle (base e avanzato) a cura della prof. ssa Barbara Papazzoni n. ore 6

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il nostro istituto adotta strategie di valutazione formative che tengono conto delle abilità di ciascuno studente nell'ottica di una valorizzazione delle sue diverse abilità.

I Cdc attuano una didattica laboratoriale che valorizza il successo come raggiungimento di competenze necessarie per l'autonomia personale e sociale anche nell'ottica di un inserimento lavorativo.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Gli insegnanti di sostegno sono 7 di cui:

- 2 docenti specializzati in ruolo area AD02 sul liceo scientifico delle scienze applicate
- 3 docenti specializzati in ruolo area AD02-AD03 sull'istituto tecnico
- 1 docente non specializzato area AD02 supplente annuale
- 1 docente non specializzato area AD01 richiesto in deroga

Le figure degli educatori ad personam sono state 5 per un totale di 58 ore su 5 alunni
Il rapporto di sostegno è di 1 docente ogni 2/3 alunni, le ore sono state assegnate in base al principio della continuità didattica e del livello di gravità di ogni singolo caso.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Forme di tutoraggio esterno da parte degli educatori ad personam e delle figure di assistenza domiciliare

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia partecipa in modo attivo all'attività educativa, viene informata dei progetti dell'istituto, ricopre un ruolo determinante per la stesura del PEI e del PDP, partecipa vivamente al dialogo con gli insegnanti.

I docenti di sostegno monitorano scrupolosamente il percorso degli studenti e fanno da figura ponte tra la famiglia e il Consiglio di classe.

I coordinatori di classe degli alunni con bisogni educativi speciali predispongono in collaborazione con il Cdc tutta la documentazione necessaria per la stesura del PDP, condividono il documento con la famiglia e curano eventuali modifiche e aggiornamenti nel corso di tutto l'anno scolastico.

Il Dirigente Scolastico tiene monitorato il lavoro del GLI attraverso la Funzione Strumentale Inclusione.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

L'istituto ha progettato per gli alunni diversamente abili :

- un curriculum con PEI su obiettivi minimi per gli alunni che conseguiranno il titolo di studio
- un percorso di valorizzazione delle competenze di base per gli studenti con percorso differenziato.

Il raggiungimento degli obiettivi è determinato dalla valorizzazione delle potenzialità e dei progressi fatti da ognuno rispetto alla situazione di partenza, sono oggetto di analisi la partecipazione, l'attenzione, l'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro e il livello di contenuti, le competenze e le abilità raggiunte nonché il livello di autonomia sociale e personale conseguito.

Progettazione dell'attività inclusiva nella Didattica a Distanza

Nell'emergenza sanitaria del Covid 19 il gruppo disciplinare di sostegno ha attivato, con la collaborazione dei docenti del Cdc, un percorso personalizzato e individualizzato per gli alunni dell'area BES così strutturato:

- **per gli alunni con PEI su obiettivi minimi** il docente di sostegno ha affiancato lo studente in tutte le lezioni a distanza, in modalità individuale ha provveduto al rinforzo e al potenziamento dei contenuti appresi mediante la somministrazione di schemi riassuntivi, mappe di studio, materiali esemplificativi spiegati in webconference e inviati poi via mail oppure caricati sulla piattaforma Moodle. Non sono mancati i confronti con le famiglie e gli specialisti di riferimento. Gli indicatori di valutazione hanno tenuto conto della partecipazione attiva e del contributo individuale dell'alunno nelle lezioni a distanza. Nei Cdc di aprile i docenti hanno rivisto e integrato il PEI.
- **per gli alunni con PEI differenziato** il docente di sostegno ha affiancato lo studente nelle lezioni a distanza con la classe, in modalità individuale e personalizzata ha esplicitato in modo approfondito i contenuti e le competenze previste dalla revisione del PEI coinvolgendo nelle lezioni sia i docenti della disciplina che l'educatore ad personam. Sono stati attivati percorsi specifici anche con gli educatori di assistenza domiciliare come previsto dai Comuni di residenza degli studenti. Gli indicatori di valutazione hanno tenuto conto del livello di competenze raggiunto dallo studente in questa nuova modalità didattica, della sua partecipazione attiva e del contributo personale all'interno delle dinamiche del gruppo classe. Nei Cdc di aprile i docenti hanno rivisto e integrato il PEI.

- **per gli alunni con DSA** è stata prevista la revisione del PDP nei Cdc di aprile, i docenti hanno attuato la personalizzazione della didattica e degli indicatori di valutazione secondo le modalità proprie di ciascuno studente e della metodologia DaD
- **per gli alunni BES** è stata prevista la revisione del PDP nei Cdc di aprile, i docenti hanno predisposto anche modalità individualizzate di verifica in base alla tipologia del bisogno educativo specifico dello studente. Per gli alunni BES tipologia del terzo tipo, l'istituto si è attivato nel fornire gli strumenti necessari per seguire le lezioni a distanza. Nel periodo del lockdown alcuni Cdc hanno redatto i piani didattici personalizzati per gli alunni che hanno manifestato un bisogno educativo speciale di tipo psicologico e sanitario.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nell'ambito della valorizzazione delle risorse si fa riferimento:

- all'obiettivo strategico “Migliorare il benessere degli studenti“ del Piano di Miglioramento a.s. 2019-20
- al convegno “A scuola, relazioni e futuro-la sfida di una scuola sostenibile” a cura del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione del Comune di Mantova
- al corso di formazione “Dislessia amica livello avanzato” a cura dell’ AID
- al corso “Aula TEAL” a cura delle Funzioni Strumentali Coordinamento Innovazione e Formazione docenti
- al corso “Flipped classroom” a cura della prof. ssa Krisnel Nosari
- al corso “ Moodle funzioni base e avanzate” a cura della prof.ssa Barbara Papazzoni

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Utilizzo delle figure degli educatori ad personam per la realizzazione di progetti per l’area PCTO utili al raggiungimento dell'autonomia personale sul piano della gestione ordinaria e al miglioramento dell'autostima sul piano sociale e relazionale.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l’ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'istituto ha organizzato per gli alunni in ingresso incontri di Open Day nei periodi di novembre-gennaio; non è stato possibile organizzare le giornate di lezione a scuola nei mesi da marzo a maggio a causa dell'emergenza sanitaria Covid 19.

La Funzione Strumentale per l'inclusione si è occupata della trasmissione della documentazione e delle procedure di continuità con la scuola di provenienza mediante incontri a distanza con i docenti di sostegno di riferimento, le Funzioni Strumentali e la famiglia.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Per gli alunni con un Pei su obiettivi minimi si sono organizzati incontri con le università e percorsi di PCTO in parallelo con la classe, per gli alunni con Pei differenziato si sono svolti: un percorso di PCTO presso il bar dell’istituto, un percorso di tutoraggio lavorativo con l’Ufficio Tecnico e un laboratorio di EAS con la classe 3CCH con la collaborazione dei docenti Grandi Mauro e Sanguanini Alda.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24 giugno 2020

Membri del GLO

Dirigente Scolastica Marianna Pavesi

Funzione Strumentale Inclusione Marilena Paolino

Coordinatore di classe Giorgio Bonazzi

Coordinatrice di classe Paola Frigeri

Coordinatrice di classe Maria Chiara Galli

Coordinatrice di classe Nazarena Antonia Intini

Coordinatrice di classe Donata Negrini

Coordinatore di classe Alessandro Mezzadrelli

Coordinatore di classe Pelizzoni Paolo

Coordinatrice di classe Sara Pinotti

Coordinatore di classe Pasquale Varone

Coordinatore di classe Alberto Sproccati

Docente specializzato sul sostegno Bruno Miorali

Docente specializzato sul sostegno Fortuna del Gaizo

Docente specializzato sul sostegno Manuela Ferri

Docente specializzato sul sostegno Monica Musa